

Codice A2003A

D.D. 17 luglio 2017, n. 329

L.r. 49/1991 Titolo II - Approvazione dell' "Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo per i corsi pre-accademici degli Istituti Musicali dell'anno 2017/2018". Approvazione della modulistica e della Commissione di valutazione. Prenotazione di impegno di euro 25.000,00 cap. 186592/2017, euro 25.000,00 cap. 186592/2018, euro 10.000 cap. 152329/2017, euro 10.000,00 cap. 152329/2018.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa e secondo quanto stabilito dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 116-1873 del 20 luglio 2015, n. 58-5022 dell'8 maggio 2017, n. 26-5167 del 12 giugno 2017, n. 1-5299 del 10 luglio 2017:
- l' "Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo per i corsi pre-accademici degli Istituti Musicali comunali e privati dell'anno 2017/2018, ai sensi del Titolo II della l.r. 49/1991", di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
- il "modulo di domanda" (Allegato 1a), inclusivo dell'autocertificazione dei dati fiscali e bancari, da utilizzarsi per l'anno 2017 dai soggetti giuridicamente legittimati alla presentazione della domanda di contributo ai sensi del Titolo II della l.r. 49/1991 in relazione al suddetto avviso pubblico;
- il "modulo della relazione descrittiva dei corsi / questionario - Modello Int49T2-E" (Allegato 1b), da utilizzarsi per l'anno 2017 dai soggetti giuridicamente legittimati alla presentazione della domanda di contributo ai sensi del Titolo II della l.r. 49/1991 in relazione al suddetto avviso pubblico;
- il "modulo del bilancio preventivo di progetto – Modello Bil49T2-E" (Allegato 1c), da utilizzarsi per l'anno 2017 dai soggetti giuridicamente legittimati alla presentazione della domanda di contributo ai sensi del Titolo II della l.r. 49/1991 in relazione al suddetto avviso pubblico;
- di prenotare l'impegno di Euro 25.000,00 sul capitolo 186592/2017 e di Euro 25.000,00 sul capitolo 186592/2018, Missione 5, Programma 2 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, a cui è associata la seguente transazione elementare:
 - Conto finanziario: U.1.04.04.01.001;
 - Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea);
 - Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti);
 - Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);
- di prenotare l'impegno di Euro 10.000,00 sul capitolo 152329/17 e di Euro 10.000,00 sul capitolo 152329/18, Missione 5, Programma 2 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, a cui è associata la seguente transazione elementare:
 - Conto finanziario: U.1.04.01.02.003;
 - Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea);
 - Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti);
 - Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);

- di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all’avvenuto espletamento della fase istruttoria – l’individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con la presente determinazione dirigenziale e l’individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione, oltre che l’approvazione della modulistica di rendicontazione in conformità a quanto disposto in materia dall’Allegato 1 della citata d.g.r. n. 58-5022 dell’ 8 maggio 2017;
- di approvare, in relazione all’avviso pubblico di finanziamento in parola, la costituzione della seguente Commissione di valutazione, finalizzata al termine della fase istruttoria alla attribuzione dei punteggi, alla definizione delle due graduatorie finali e del riparto dei contributi:
 - Responsabile del procedimento: Marco Chiriotti;
 - Responsabile dell’istruttoria: Daniele Tessa;
 - Funzionario del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo competente nella materia oggetto dell’avviso pubblico: Elia Perino.

Si dà atto che il presente provvedimento non è riconducibile alle fattispecie definite dall’art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), per cui non è soggetto a pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Il Dirigente
Marco Chiriotti

Allegato

AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO

Legge regionale 3 settembre 1991, n. 49

"Norme per il sostegno delle attività formative nel settore bandistico, corale, strumentale, delle Associazioni, Scuole ed Istituti musicali nella Regione Piemonte"

Titolo II della l.r. 49/1991 – Corsi pre-accademici degli Istituti Musicali comunali e privati

Invito alla presentazione di programmi di corsi pre-accademici di formazione musicale per l'anno 2017/2018

PREMESSA

La legge regionale 3 settembre 1991, n. 49 (Norme per il sostegno delle attività formative nel settore bandistico, corale, strumentale, delle Associazioni, Scuole ed Istituti musicali nella Regione Piemonte), recentemente modificata dalla l.r. 16/2016, al Titolo II prevede la concessione agli Istituti e alle Scuole di Musica comunali e private di contributi a sostegno dei corsi di formazione musicale a carattere pre-accademico. In ambito di corsi pre-accademici di formazione musicale gli artt. 10, 12, 13 della l.r. 49/1991 disciplinano nel dettaglio gli adempimenti degli Istituti Musicali comunali e privati (art. 10), il vincolo di destinazione del contributo (art. 12), gli adempimenti della Regione (art. 13). In particolare, l'art. 13, comma 2, della l.r. 49/1991 dispone che i contributi vengano assegnati sulla scorta dei due seguenti criteri di valutazione: a) numero degli allievi frequentanti; b) numero delle classi.

Con deliberazione n. 116-1873 del 20 luglio 2015 "L.R. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziare secondo le singole linee di intervento. Approvazione" la Giunta Regionale ha approvato, previo parere favorevole vincolante espresso dalla Commissione consiliare competente in data 6 luglio 2015, il programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017. In detto Programma di attività 2015/2017 il sostegno ai corsi di formazione musicale a carattere pre-accademico degli Istituti Musicali comunali e privati è contemplato tra le finalità delle politiche culturali del triennio 2015-2017.

con deliberazione n. 58-5022 dell' 8 maggio 2017 la Giunta regionale ha altresì approvato le "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017";

con deliberazione n. 26-5167 del 12 giugno 2017 la Giunta regionale ha stabilito che per l'anno 2017, le istanze di contributo, formulate ai sensi della legge regionale 49/1991 Titolo II, devono essere presentate in riscontro a idoneo avviso pubblico con termine di presentazione non posteriore al 30 settembre 2017.

A seguito dell'adozione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 5-4886 del 20 aprile 2017 recante "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 'Bilancio di previsione finanziario 2017-2019'. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.", n. 14-5068 del 22 maggio 2017 recante "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.", n. 1-5299 del 10 luglio 2017 recante "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 'Bilancio di previsione finanziario 2017-2019'. Disposizioni di

natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D. lgs. 118/2011 smi. Prima integrazione", è destinabile alla linea di intervento relativa ai corsi pre-accademici 2017/2018 degli Istituti Musicali comunali e privati, l'importo di Euro 70.000,00, di cui Euro 50.000,00 a favore di soggetti privati ed Euro 20.000,00 a favore dei Comuni.

1. Invito alla presentazione dei progetti

1.1 Ai sensi di quanto specificato in premessa, possono essere presentati programmi dei corsi pre-accademici degli Istituti Musicali comunali e privati per l'anno 2017/2018 **perentoriamente nel periodo compreso tra il giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte fino al 30 settembre 2017 compresi.**

2. Risorse

2.1 L'importo previsto per il sostegno dei corsi pre-accademici degli Istituti Musicali comunali e privati 2017/2018 ai sensi del presente avviso è pari a Euro 70.000,00, di cui Euro 50.000,00 a favore di soggetti privati ed Euro 20.000,00 a favore dei Comuni.

2.2 Eventuali ulteriori risorse dovessero essere stanziare sui rispettivi capitoli di competenza, rispettivamente dei soggetti privati o dei Comuni, sulla presente linea di finanziamento per l'anno 2017, saranno ripartite a favore dei soggetti compresi nelle due graduatorie di cui al punto 9.

3. Requisiti di ammissibilità

3.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono:

- a) essere Comuni che hanno costituito una Scuola civica musicale o un Istituto civico musicale, oppure Scuole e Istituti di Musica privati legalmente costituiti nella Regione Piemonte quali Associazioni o Fondazioni senza scopo di lucro;
- b) essere in possesso di codice fiscale o Partita Iva;
- c) garantire, con risorse eccedenti il contributo richiesto, una copertura di almeno il 50% delle spese effettive previste.

3.2 La Regione Piemonte si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente avviso pubblico.

3.3 Non sono ammessi alla fase istruttoria i progetti e le istanze che presentano anche soltanto una delle seguenti condizioni:

- a) i progetti il cui costo effettivo, escluse le gratuità, risulti inferiore a Euro 10.000,00;
- b) le istanze che richiedano un contributo di importo superiore al massimo assegnabile, pari ad Euro 20.000,00;
- c) le istanze che richiedano un contributo di importo inferiore al minimo assegnabile, pari ad Euro 5.000,00.

3.4 Non si assegna il contributo al soggetto che ha subito una revoca o una riduzione del contributo della Direzione regionale competente in ambito di cultura, turismo e sport, a fronte della quale non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbia avviato una procedura di restituzione rateizzata.

3.5 Non si assegna il contributo al soggetto che risulti non essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva);

4. Contenuti del programma

4.1 Sono ammissibili alla fase istruttoria i programmi dei corsi di formazione musicale a carattere pre-accademico degli Istituti Musicali comunali e privati che si svolgano in corrispondenza dell'anno 2017/2018, con inizio non anteriore al 1° settembre 2017 e conclusione non posteriore al 30 giugno 2018.

4.2 Le attività ammesse concernono corsi pluriennali di formazione musicale a carattere pre-accademico, organizzati da Istituti Musicali comunali e privati, finalizzati a preparare gli allievi all'esame di ammissione ai corsi del Diploma accademico di I livello dei Conservatori.

4.3 Le attività ammesse devono svolgersi sul territorio della Regione Piemonte.

5. Spese ammissibili

5.1. Per "spese ammissibili del progetto" si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili ai corsi pre-accademici di formazione musicale, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente, documentabili e tracciabili.

Non sono ammesse le spese di gestione (spese generali e di funzionamento) e le spese di acquisto di strumenti musicali e arredi, in quanto l'art. 12 della l.r. 49/1991 vieta l'utilizzo del contributo regionale per tali finalità. Non sono altresì ammissibili le spese di acquisto di altri beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento e gli interessi passivi.

5.2. Le categorie di spese ammissibili sono individuate nell'apposito modulo di bilancio preventivo del progetto di cui al punto 6.4.

6. Modalità e termini di presentazione dell'istanza, trattamento dei dati personali

6.1 L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante, **perentoriamente nel periodo precisato al punto 1.1** esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), all'indirizzo attivita-culturali@cert.regione.piemonte.it con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7m
oppure

sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf).

6.2 Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata, deve essere indicato il riferimento: **Denominazione del soggetto richiedente - Avviso pubblico di finanziamento – l.r. 49/1991 Titolo II – Corsi pre-accademici degli Istituti Musicali 2017/2018.**

6.3 Il soggetto richiedente il contributo deve essere il titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l'invio dell'istanza. In subordine è ammesso che il titolare della casella di Posta Elettronica Certificata sia il rappresentante legale del soggetto richiedente il contributo. Si precisa che la casella PEC utilizzata per la presentazione dell'istanza verrà utilizzata per tutte le comunicazioni ufficiali ad essa relative e, nel caso di assegnazione del contributo, per tutti gli adempimenti successivi.

L'istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo e disponibile sia in allegato sia sul sito internet all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

6.4 L'istanza va presentata sull'apposito modulo di domanda (allegato 1a) e, a pena di esclusione, deve essere completa della seguente documentazione:

- 1) relazione descrittiva / questionario dei corsi oggetto dell'istanza in forma di questionario, resa su *Modello Int49T2-E* (allegato 1b);
- 2) bilancio preventivo del progetto, reso su *Modello Bil49T2-E* (allegato 1c);
- 3) copia di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante (ad eccezione dei Comuni che sottoscrivono l'istanza con firma digitale);
- 4) in caso di prima istanza, atto costitutivo e statuto dell'Istituto Musicale privato legalmente costituito come Associazione senza scopo di lucro oppure deliberazione del Comune istitutiva dell'Istituto Musicale Comunale e di approvazione del regolamento;
- 5) limitatamente agli enti privati a carattere associativo, copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore. Ai fini della costituzione di un archivio informatizzato e aggiornato, si richiede l'invio anche ai soggetti che lo abbiano già depositato negli anni precedenti. Per questi ultimi soggetti, il mancato invio non costituisce elemento di esclusione ma di richiesta di integrazione nella fase istruttoria;
- 6) limitatamente agli enti privati a carattere associativo, copia dell'ultimo bilancio consuntivo disponibile del soggetto richiedente, approvato dall'organo competente a norma di statuto e corredato del relativo verbale debitamente sottoscritto. Soltanto i soggetti costituiti nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di assegnazione del contributo, qualora non dispongano di detto bilancio consuntivo, presentano in sostituzione il bilancio preventivo del soggetto richiedente, approvato dall'organo competente a norma di statuto e corredato del relativo verbale.

La documentazione sopra elencata va obbligatoriamente trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata unitamente all'istanza, in formato .pdf (con estensione .p7m nel caso di firma digitale e con estensione .pdf nel caso di firma autografa), impiegando un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale. Si evidenzia che l'utilizzo di formati diversi dal .pdf rende la PEC non ricevibile dal sistema PEC regionale con possibile compromissione dell'esito dell'istanza.

6.5 Le domande presentate al di fuori del periodo specificato al punto 1.1, mancanti di sottoscrizione sull'istanza o con documentazione incompleta o che non utilizzino la modulistica allegata al presente Avviso non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.

6.6 L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le Pubbliche Amministrazioni, le ONLUS, le Cooperative sociali e gli Enti ecclesiastici. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:

- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
- la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

6.7 Il trattamento dei dati personali contenuti nell'istanza è finalizzato al procedimento amministrativo per l'assegnazione del contributo, avviene a cura dei dipendenti incaricati dal Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo in quanto responsabile del trattamento e attiene alle finalità istituzionali della Regione Piemonte quale titolare del trattamento. Il conferimento dei dati personali richiesti ha natura obbligatoria: l'eventuale rifiuto al conferimento può pregiudicare l'esito del procedimento relativo all'istanza di contributo. In relazione al trattamento e ai relativi dati, esistenti presso gli archivi di questo Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo, possono essere esercitati i diritti di cui al Titolo II artt. 7 e 10 del decreto legislativo n. 196 del 30

7. Fase istruttoria e termine del procedimento

7.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo.

7.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere eccezionalmente ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'istanza con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

7.3 Il procedimento amministrativo si conclude, ai sensi dell'art. 13, comma 1, della l.r. 49/1991, e di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-4520 del 29 dicembre 2016, entro un periodo massimo di 60 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione delle due graduatorie di cui al punto 9.1 (una relativa ai soggetti privati e una relativa alle Pubbliche Amministrazioni), di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento. La durata massima di 60 giorni va maggiorata di 30 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

7.4 Nel caso di inerzia di questo Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo nella adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto 7.3, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore alla Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Dott.ssa Paola Casagrande – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

7.5 L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

8. Criteri di valutazione

8.1 Secondo quanto stabilito dall'art. 13, comma 2, della l.r. 49/1991 i contributi vengono assegnati sulla scorta dei due seguenti criteri di valutazione: a) numero degli allievi frequentanti; b) numero delle classi.

8.2 Per evitare disparità di trattamento tra corsi con lo stesso numero di allievi, ma strutturati in un diverso numero di classi di corso, per quantificare il numero di classi da sostenere mediante contributo viene impiegata una tabella di parametrizzazione che uniforma le varie richieste agli stessi standard: ai fini della definizione del contributo relativo alle classi di una stessa materia viene stabilito un parametro-allievi rapportato alla durata media settimanale delle lezioni nelle classi della corrispondente materia. Il totale degli allievi delle classi di una materia viene suddiviso per il parametro-allievi corrispondente alla durata media settimanale delle lezioni. Per ogni classe di corso vengono definiti tre parametri, corrispondenti a tre fasce di durata media settimanale delle lezioni: il parametro ottimale (più favorevole, espresso con il numero inferiore), il parametro medio (espresso con un numero intermedio tra gli altri due), il parametro minimo (più sfavorevole, espresso con il numero superiore). La tabella di parametrizzazione che segue è stata approvata il 6 settembre 2016 dalla *Commissione consultiva regionale per le attività di orientamento musicale*,

Direzione A2000 Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
 Settore A2003A Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo
 Allegato 1 della determinazione dirigenziale n. / A2003A del

istituita ai sensi dell'art. 2 della l.r. 49/1991 e per la corrente decima legislatura costituita dai componenti esperti nominati mediante la deliberazione del Consiglio Regionale n. 54-36 del 26 febbraio 2015:

Classi	Tipologia di insegnamento	Parametro minimo numero allievi per durata della lezione settimanale	Parametro medio numero allievi per durata della lezione settimanale	Parametro ottimale numero allievi per durata della lezione settimanale
Armonia e analisi musicale	Collettivo	8 allievi x 44' e <	6 allievi x 45' / 59'	4 allievi x 60' e >
Arpa	Individuale	7 allievi x 44' e <	5 allievi x 45' / 54'	3 allievi x 55' e >
Arte scenica	Collettivo	8 allievi x 44' e <	6 allievi x 45' / 59'	4 allievi x 60' e >
Bassotuba	Individuale	3 allievi x 44' e <	2 allievi x 45' / 54'	1 allievo x 55' e >
Canto gregoriano	Collettivo	8 allievi x 44' e <	6 allievi x 45' / 59'	4 allievi x 60' e >
Canto lirico	Individuale	12 allievi x 44' e <	8 allievi x 45' / 54'	4 allievi x 55' e >
Chitarra	Individuale	20 allievi x 44' e <	15 allievi x 45' / 54'	10 allievi x 55' e >
Clarinetto	Individuale	7 allievi x 44' e <	5 allievi x 45' / 54'	3 allievi x 55' e >
Clavicembalo	Individuale	3 allievi x 44' e <	2 allievi x 45' / 54'	1 allievo x 55' e >
Composizione	Individuale	6 allievi x 44' e <	4 allievi x 45' / 54'	2 allievi x 55' e >
Contrabbasso	Individuale	6 allievi x 44' e <	4 allievi x 45' / 54'	3 allievi x 55' e >
Corno	Individuale	3 allievi x 44' e <	2 allievi x 45' / 54'	1 allievo x 55' e >
Esercitazioni corali	Collettivo	40 allievi x 59' e <	30 allievi x 60'	20 allievi x 61' e >
Esercitazioni orchestrali / Assieme archi / Assieme Fiati	Collettivo	30 allievi x 59' e <	20 allievi x 60'	15 allievi x 61' e >
Fagotto	Individuale	3 allievi x 44' e <	2 allievi x 45' / 54'	1 allievo x 55' e >
Fisarmonica	Individuale	7 allievi x 44' e <	5 allievi x 45' / 54'	3 allievi x 55' e >
Flauto diritto e traversiere	Individuale	3 allievi x 44' e <	2 allievi x 45' / 54'	1 allievo x 55' e >
Flauto traverso	Individuale	7 allievi x 44' e <	5 allievi x 45' / 54'	3 allievi x 55' e >
Musica da camera / Quartetto	Collettivo	16 allievi x 59' e <	12 allievi x 60'	8 allievi x 61' e >
Oboe	Individuale	3 allievi x 44' e <	2 allievi x 45' / 54'	1 allievo x 55' e >
Organo / Organo e composizione organistica	Individuale	4 allievi x 44' e <	3 allievi x 45' / 54'	2 allievi x 55' e >
Percussioni	Individuale	20 allievi x 44' e <	15 allievi x 45' / 54'	10 allievi x 55' e >
Pianoforte	Individuale	20 allievi x 44' e <	15 allievi x 45' / 54'	10 allievi x 55' e >
Sassofono	Individuale	7 allievi x 44' e <	5 allievi x 45' / 54'	3 allievi x 55' e >
Storia della musica (ed estetica musicale)	Collettivo	8 allievi x 44' e <	6 allievi x 45' / 59'	4 allievi x 60' e >
Teoria e/o Solfeggio / Grammatica musicale	Collettivo	25 allievi x 59' e <	20 allievi x 60'	15 allievi x 61' e >
Tromba / Trombone	Individuale	7 allievi x 44' e <	5 allievi x 45' / 54'	3 allievi x 55' e >
Viola	Individuale	6 allievi x 44' e <	4 allievi x 45' / 54'	3 allievi x 55' e >
Viola da gamba	Individuale	3 allievi x 44' e <	2 allievi x 45' / 54'	1 allievo x 55' e >
Violino	Individuale	10 allievi x 44' e <	8 allievi x 45' / 54'	6 allievi x 55' e >
Violoncello	Individuale	6 allievi x 44' e <	4 allievi x 45' / 54'	3 allievi x 55' e >

8.3 Alle classi di ciascuna materia viene applicata la tabella di parametrizzazione di cui al punto 8.2. Il numero delle classi così quantificate viene moltiplicato per 250. A tale importo va sommato il numero degli allievi complessivamente iscritti ai corsi e moltiplicato per 10. Ai fini del calcolo un allievo va computato una volta sola, anche se è iscritto a più corsi. Vengono poi sommati i punti-classi ai punti-allievi. Gli importi che ne risultano vengono ordinati in maniera decrescente, in modo da costituire due graduatorie dei richiedenti: la prima relativa ai soggetti privati e la seconda relativa ai Comuni.

8.4 Dopo l'applicazione dei criteri illustrati ai punti 8.2 e 8.3, in ciascuna delle due graduatorie la

sommatoria dei punti totali ottenuti dai richiedenti viene rapportata alle corrispondenti risorse disponibili.

8.4.1 Se i punti totali complessivi superano le corrispondenti risorse disponibili, ai punti totali di ciascun richiedente viene applicato un coefficiente di abbattimento, maggiorato di 0,10, che riduce proporzionalmente i punti totali alle risorse disponibili. Ad esempio, se i punti totali complessivi ammontano a 100.000 punti e le risorse disponibili sono pari ad Euro 50.000,00, verrà applicato il coefficiente di abbattimento 0,60, vale a dire 0,50 (perché i 50.000,00 Euro sono il 50% di 100.000 punti) più 0,10. Il risultato della funzione matematica viene trasformato in importo del contributo nel limite dell'importo richiesto in sede di istanza nonché nel limite di cui al punto 9.4. Qualora il risultato della funzione matematica esprima un importo inferiore a 5.000,00, l'importo del contributo viene elevato alla misura minima di Euro 5.000,00 prevista per questa linea di finanziamento, fino alla concorrenza del budget disponibile.

8.4.2 Se i punti totali complessivi coincidono con le corrispondenti risorse disponibili, il risultato della funzione matematica viene trasformato in importo del contributo nel limite dell'importo richiesto in sede di istanza nonché nel limite di cui al punto 9.4. Qualora il risultato della funzione matematica esprima un importo inferiore a 5.000,00, l'importo del contributo viene elevato alla misura minima di Euro 5.000,00 prevista per questa linea di finanziamento, fino alla concorrenza del budget disponibile.

8.4.3. Se i punti totali complessivi sono inferiori alle corrispondenti risorse disponibili, ad essi vengono aggiunti tanti punti quanti necessari a fare coincidere i punti totali complessivi con le risorse disponibili. Tali punti aggiuntivi vengono ripartiti tra i richiedenti proporzionalmente alla somma dei punti-classi coi punti-allievi di ciascun richiedente. In seguito, il risultato della funzione matematica viene trasformato in importo del contributo nel limite dell'importo richiesto in sede di istanza nonché nel limite di cui al punto 9.4. Qualora il risultato della funzione matematica esprima un importo inferiore a 5.000,00, l'importo del contributo viene elevato alla misura minima di Euro 5.000,00 prevista per questa linea di finanziamento, fino alla concorrenza del budget disponibile.

8.5 In riferimento ai criteri di valutazione indicati ai punti 8.2, 8.3, 8.4, alla attribuzione dei corrispondenti punti e alla funzione matematica che ne deriva, non sono considerati:

- le classi di materia e le tipologie di insegnamento difformi dalla tabella di parametrizzazione di cui al punto 8.2;
- i docenti che non possiedono il Diploma di Conservatorio del vecchio ordinamento, o il Diploma Accademico di Conservatorio di I o di II livello, o – soltanto per le materie storico-letterarie - il Diploma di Laurea (vecchio ordinamento, triennale, magistrale, magistrale a ciclo unico), o i titoli di studio esteri equivalenti a quelli qui indicati.

9. Modalità di assegnazione dei contributi

9.1 A seguito dell'assegnazione dei punti secondo i criteri di cui ai punti 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5, con provvedimento del Responsabile del procedimento vengono approvate le due graduatorie dei programmi, una relativa ai soggetti privati e una relativa ai Comuni.

9.2 In ciascuna delle due graduatorie di cui al punto 9.1, i punti totali riconosciuti a ciascun richiedente, scaturenti dall'applicazione dei criteri illustrati ai punti 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, vengono convertiti in contributo. I contributi sono assegnati a partire dal soggetto classificato al primo posto della rispettiva graduatoria, a scorrere sino all'esaurimento delle risorse di cui al punto 2.1.

9.3 Il risultato della funzione matematica viene trasformato in importo del contributo, nel limite dell'importo richiesto in sede di istanza nonché nel limite di cui al punto 9.4. L'importo del contributo è arrotondato secondo le modalità previste al punto 9.5. Qualora il risultato della funzione matematica esprima un importo inferiore a 5.000,00, l'importo del contributo viene elevato alla misura minima di Euro 5.000,00 prevista per questa linea di finanziamento, fino alla concorrenza del budget disponibile.

9.4 L'ammontare del contributo regionale assegnato a sostegno dei corsi di formazione musicale a

carattere pre-accademico 2017/2018 non può superare il 50% delle spese effettive ritenute ammissibili a preventivo. In caso di assegnazione del contributo, tale limite deve essere rispettato nella rendicontazione finale.

9.5 Non vengono assegnati contributi di importo inferiore ad Euro 5.000,00 o superiore a Euro 20.000,00 a fronte di una richiesta di contributo non superiore ad Euro 20.000,00.

L'importo del contributo assegnato è definito sulla scorta dei seguenti criteri di arrotondamento: gli importi con cifre finali da Euro 00,01 ad Euro 49,99 sono arrotondati ad un importo con cifre finali 00,00; gli importi con cifre finali da Euro 50,00 ad Euro 99,99 sono arrotondati ad un importo con cifre finali 100,00.

9.6 Nel caso in cui, al termine del riparto dei contributi secondo l'articolazione di cui al punto 9.3, risultassero delle risorse non assegnate, le medesime vengono ripartite proporzionalmente tra i soggetti il cui contributo è inferiore all'importo richiesto e nel limite del medesimo. Per l'attribuzione delle risorse che residuano si utilizza l'importo finale della funzione matematica. Sono esclusi dall'assegnazione di tali risorse i soggetti a cui è stato riconosciuto un contributo di Euro 5.000,00 (soglia minima di contribuzione) a fronte di un risultato inferiore della funzione matematica.

9.7 Nel caso di parità di risultato finale tra due o più richiedenti, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al più elevato risultato conseguito in relazione al criterio di valutazione "Numero degli allievi".

9.8 I programmi ritenuti ammissibili ma non finanziati per carenza di risorse potranno essere oggetto di assegnazione di contributo in caso di ulteriore stanziamento sul corrispondente capitolo relativo a ciascuna graduatoria da parte della Giunta regionale, con le stesse modalità di cui al presente punto 9.

10. Commissione di valutazione

10.1. Per l'attribuzione dei punteggi e la definizione delle due graduatorie finali e dell'assegnazione dei contributi è costituita con determinazione dirigenziale una Commissione di valutazione, composta dal Responsabile del procedimento, dal responsabile dell'istruttoria e da un funzionario del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo competente nella materia oggetto del presente avviso.

11. Evidenza dei contributi

11.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali, che comunicano e promuovono i corsi sostenuti dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione Piemonte al finanziamento.

12. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento

12.1 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel progetto. Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

13. Variazioni di progetto

13.1 In ragione del fatto che gli artt. 10 e 12 della l.r. 49/1991 vincolano il contributo all'attuazione dei corsi di formazione musicale a carattere pre-accademico, non sono ammesse variazioni al contenuto dei corsi finanziati.

13.2 Un eventuale rinvio dell'attività sostenuta dal contributo regionale e uno slittamento della sua conclusione, comunque non posteriore al 31 luglio 2018 visto l'obbligo di rendicontazione entro il 30 settembre 2018 disposto dall'art. 10, comma 2 bis, della l.r. 49/1991, vanno tempestivamente comunicati al Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo dal soggetto beneficiario, che deve richiederne contestualmente la autorizzazione. Se la richiesta è accolta, il Responsabile del medesimo Settore approva l'autorizzazione con determinazione dirigenziale.

13.3 Le autorizzazioni di cui al punto 13.2 rivestono carattere di eccezionalità e la corrispondente richiesta deve risultare ampiamente documentata e giustificata.

14. Liquidazione, rendicontazione e controlli

14.1 La liquidazione dei contributi concessi avviene in due quote: un anticipo pari al 50% della somma assegnata e un saldo sino al 50% della somma assegnata a seguito della rendicontazione di cui al punto 14.2.

14.2 La rendicontazione deve essere presentata entro il 30 settembre 2018, come previsto dall'art. 10, comma 2 bis, della l.r. 49/1991, secondo le modalità stabilite al punto 10 dell'Allegato 1 della d.g.r. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017.

14.3 In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 25%. Nell'ipotesi in cui ci fosse uno scostamento superiore al 25% si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 25%.

In casi eccezionali, dovuti a fattori non prevedibili in fase di stesura del bilancio preventivo, qualora il totale delle spese effettive rendicontate si discosti in misura superiore al 25% dal preventivo, ma comunque non oltre il 40%, il soggetto beneficiario del contributo ha facoltà di presentare al Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo una motivata istanza, finalizzata a non dare luogo alla riduzione del contributo. Se le motivazioni addotte sono valutate accoglibili, la riduzione del contributo non ha luogo, ma deve essere sempre rispettata la misura indicata al punto 9.4.

14.4 I controlli, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare nel rispetto del principio di equità e trasparenza la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata. I controlli saranno disciplinati dalla determinazione dirigenziale attuativa del punto 23.3 dell'Allegato 1 della d.g.r. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017.

15. Revoca del contributo

15.1 I casi di revoca o riduzione del contributo assegnato sono disciplinati dai punti 12 e 13 dell'Allegato 1 della d.g.r. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017.

16. Rinvio

Direzione A2000 Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport
Settore A2003A Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo
Allegato 1 della determinazione dirigenziale n. / A2003A del

16.1 Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito dall'Allegato 1 della d.g.r. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017.

Responsabile del procedimento

Marco Chiriotti – Responsabile del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo

Responsabile della fase istruttoria

Daniele Tessa – 011.4324436, daniele.tessa@regione.piemonte.it

 DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT (ALLEGATO 1a)	
MODULO DI DOMANDA DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE VIA P.E.C. A: attivita-culturali@cert.regione.piemonte.it	
MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14, 16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)
	<input type="checkbox"/> Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/> I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :
	<input type="checkbox"/> Imposta di bollo assolta in modo virtuale
AREA	CULTURA
ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	2017
SETTORE DI COMPETENZA	PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DEL PATRIMONIO LINGUISTICO E DELLO SPETTACOLO
LEGGE REGIONALE	Legge regionale 49/1991 Titolo II
AMBITO DI ATTIVITA' PREVALENTE	Corsi pre-accademici degli Istituti Musicali (Classif. 16.50.50/CCIM)
INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE	
DENOMINAZIONE COMPLETA DEL COMUNE O DELL'ASSOCIAZIONE	
SEDE LEGALE	
INDIRIZZO	
CAP - CITTA' - PROVINCIA	
TELEFONO	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
SEDE OPERATIVA	
INDIRIZZO	
CAP - CITTA' - PROVINCIA	
TELEFONO	
SITO INTERNET	
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO P.E.C.	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
COGNOME	
NOME	
INFORMAZIONI PROGETTO / ATTIVITA' / INTERVENTO	
TITOLO	Corsi pre-accademici degli Istituti Musicali 2017/2018
COMUNE/I SEDE INTERVENTO	
PROVINCIA	
UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATI, I SEGUENTI DOCUMENTI: 1) Relazione descrittiva / Questionario dei corsi su Modello Int49T2-E.doc (Allegato 1b) 2) Bilancio preventivo di progetto redatto su Modello Bil49T2-E.doc (Allegato 1c) 3) Copia del documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore della domanda di contributo (ad eccezione dei Comuni che sottoscrivono la domanda con firma digitale) 4) In caso di prima istanza, atto costitutivo e statuto dell'Associazione Istituto Musicale oppure deliberazione del Comune istitutiva dell'Istituto Musicale Comunale e di approvazione del regolamento 5) Limitatamente agli enti privati a carattere associativo, atto costitutivo e statuto attualmente in vigore 6) Limitatamente agli enti privati a carattere associativo, ultimo bilancio consuntivo disponibile, approvato dall'organo competente a norma di statuto e verbale di approvazione. In sostituzione, limitatamente agli enti associativi costituiti negli ultimi 12 mesi, bilancio preventivo approvato dall'organo competente a norma di statuto e verbale di approvazione	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA' (Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)	
Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) :	
in riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000,	
D I C H I A R A	
di essere nato a: (Comune – sigla provinciale o Stato Estero) :	
di essere il rappresentante legale del COMUNE / ASSOCIAZIONE / FONDAZIONE (indicare la denominazione)	
a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto, da _____ (indicare l'organo competente) in data _____	
che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell' Associazione o il Regolamento dell'Istituto Musicale Comunale	
<input type="checkbox"/>	<i>sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni <u>e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore</u></i>
che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato: (barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)	
<input type="checkbox"/>	<i>è assoggettato</i>
<input type="checkbox"/>	<i>non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;</i>
<input type="checkbox"/>	<i>non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986</i>
<input type="checkbox"/>	<i>non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale</i>
<input type="checkbox"/>	<i>non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge)</i>
che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)	
<input type="checkbox"/>	<i>l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo</i>
<input type="checkbox"/>	<i>l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata</i>
che ai fini del rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile (barrare con X una o le due opzioni di interesse indicate di seguito)	
<input type="checkbox"/>	<i>l'Ente impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività</i>
<input type="checkbox"/>	<i>l'Ente non impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività</i>
<input type="checkbox"/>	<i>l'Ente presieduto non è iscritto ad alcun Ente di previdenza e Assistenza, né all'INAIL</i>

che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche

IBAN	27 caratteri				
Paese	CIN eur	CIN	ABI	CAB	Numero di conto

e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

e che tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito) :

<input type="checkbox"/>	al contributo regionale sopra indicato
<input type="checkbox"/>	a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte

in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)" – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell'ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

<input type="checkbox"/>	<i>che, ai sensi delle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, l'organismo rispetta le previsioni in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero che gli stessi percepiscono unicamente un gettone di presenza da una data anteriore al 31 maggio 2010 e che lo stesso è stato ridotto a non oltre 30 euro a seduta giornaliera, non rientrando quindi nell'esclusione operata dal comma 2 dell'art. 6, in merito agli enti che non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle finanze pubbliche.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>che l'organismo non è assoggettato alle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero di partecipazione ai medesimi remunerata con un gettone di presenza non superiore a 30 euro a seduta giornaliera, in quanto ha una delle seguenti forme giuridiche: Ente pubblico previsto nominativamente dal d.lgs. n. 300/1999 o dal d.lgs. n. 165/2001, Università, Ente o fondazione di ricerca o organismo equiparato, ONLUS, Associazione di promozione sociale, Società, Ente previdenziale ed assistenziale nazionale, Camera di commercio, Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria, Ente del Servizio Sanitario Nazionale</i>

Si evidenzia che chi non rientra in una delle due opzioni di cui sopra non è legittimato a presentare istanza di contributo.

Associazioni e Fondazioni devono barrare con X una delle opzioni indicate di seguito. I Comuni sono esonerati.

<input type="checkbox"/>	<i>che l'attività remunerata svolta da un componente di un organo dell'Ente, previamente autorizzata da quest'ultimo, esula completamente dal novero delle funzioni riconducibili allo stesso, in base alle vigenti disposizioni del codice civile</i>
<input type="checkbox"/>	<i>che nessun componente di un organo collegiale svolge attività remunerata esulante dal novero delle funzioni riconducibili allo stesso</i>

Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

che per la realizzazione della sopra indicata iniziativa/progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo		
<input type="checkbox"/> <i>ha presentato e/o intende presentare</i>		
<input type="checkbox"/> <i>non ha presentato</i>		
richiesta di contributo ad altre strutture della REGIONE PIEMONTE.		
<i>(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l'opzione "ha presentato e/o intende presentare", compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)</i>		
Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto
<input type="checkbox"/> <i>ha presentato e/o intende presentare</i> richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.		
<input type="checkbox"/> <i>non ha presentato</i> richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.		
<i>(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l'opzione "ha presentato e/o intende presentare", compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)</i>		
Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	
Il sottoscritto si impegna a comunicare l'eventuale successivo invio di richiesta contributo ad altri enti o l'assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all'eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.		
Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il/la sottoscritto/a consente l'impiego dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione del contributo o al suo diniego.		
Data		Firma del legale rappresentante e timbro
E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'.		

**CORSI PRE-ACCADEMICI DI FORMAZIONE MUSICALE DELL'ANNO 2017/2018
ORGANIZZATI DA ISTITUTI E SCUOLE DI MUSICA
(Legge regionale 49/1991 Titolo II)**

QUESTIONARIO (RELAZIONE DI PROGETTO)

(Riquadro da compilare a cura del richiedente)

Denominazione del Comune o dell'Ente o dell'Associazione richiedente il contributo ---->

Denominazione dell'Istituto Musicale o della Scuola di Musica a favore dei cui corsi pre-accademici si richiede il contributo ----->

(indicare la denominazione specifica dell'Istituto/Scuola di Musica e NON la denominazione del Comune o Ente o Associazione che richiede il contributo)

(tra le cinque opzioni successive, inserire una X nella casella della opzione che ricorre)

<input type="checkbox"/>	L'Istituto/Scuola di Musica sopra indicato/a è gestito/a direttamente dal Comune che richiede il contributo
<input type="checkbox"/>	L'Istituto/Scuola di Musica sopra indicato/a è gestito/a direttamente dalla Istituzione Comunale che richiede il contributo
<input type="checkbox"/>	L'Istituto/Scuola di Musica sopra indicato/a è gestito/a direttamente dall' Associazione che richiede il contributo
<input type="checkbox"/>	L'Istituto/Scuola di Musica sopra indicato/a è gestito/a direttamente dalla Fondazione che richiede il contributo
<input type="checkbox"/>	L'Istituto/Scuola di Musica sopra indicato/a è gestito/a (specificare il tipo di gestione prevista, se questa non rientra in nessuna delle cinque opzioni sopra indicate):

(tra le due opzioni successive, inserire una X nella casella della opzione che ricorre)

<input type="checkbox"/>	I locali individuati quali sede dei corsi pre-accademici di formazione musicale rispondono ai requisiti igienico-sanitari e di sicurezza previsti dalle vigenti disposizioni in materia.
<input type="checkbox"/>	I locali individuati quali sede dei corsi pre-accademici di formazione musicale non rispondono ai requisiti igienico-sanitari e di sicurezza previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

(tra le tre opzioni successive, inserire una X nella casella della opzione che ricorre)

<input type="checkbox"/>	I locali individuati quali sede dei corsi pre-accademici di formazione musicale sono di proprietà dell'Associazione o dell'Ente o del Comune che richiede il contributo
<input type="checkbox"/>	I locali individuati quali sede dei corsi pre-accademici di formazione musicale sono in affitto
<input type="checkbox"/>	I locali individuati quali sede dei corsi pre-accademici di formazione musicale sono in uso gratuito

(tra le due opzioni successive, inserire una X nella casella della opzione che ricorre)

<input type="checkbox"/>	I corsi di formazione musicale , per i quali viene richiesto il contributo, hanno carattere pre-accademico e sono finalizzati a preparare gli allievi all'esame di ammissione ai corsi del Diploma Accademico di I livello dei Conservatori.
<input type="checkbox"/>	I corsi di formazione musicale , per i quali viene richiesto il contributo, non hanno carattere pre-accademico e non sono finalizzati a preparare gli allievi all'esame di ammissione ai corsi del Diploma Accademico di I livello dei Conservatori.

Le **lezioni** dei **corsi pre-accademici di formazione musicale**, per i quali è richiesto il contributo, **inizieranno/sono iniziate** in data *(compilare la data in formato XX/XX/XXXX)*

Le **lezioni** dei **corsi pre-accademici di formazione musicale**, per i quali è richiesto il contributo, **termineranno** in data *(compilare la data in formato XX/XX/XXXX)*

COMPOSIZIONE DELLE CLASSI NEI CORSI PRE-ACCADEMICI DELL'ANNO 2017/2018

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5	Colonna 6	Colonna 7
Denominazione della classe (strumento o disciplina non strumentale – es. chitarra, pianoforte, storia della musica) Elencare le classi in ordine alfabetico, raggruppando le classi con la stessa denominazione	Tipologia di insegnamento o della classe (individuale o collettivo)	Docente della classe (Cognome Nome)	Tipologia del titolo di studio musicale (**) (DVO DA1 DA2 LAU ALT)	Denominazione del titolo di studio del docente (es: composizione, pianoforte, violino)	Minuti di lezione a settimana svolti dal docente a favore della classe	Nr. allievi della classe

(**) Tipologia del titolo di studio musicale: DVO= Diploma di Conservatorio vecchio ordinamento; DA1 = Diploma accademico di 1° livello rilasciato da Conservatorio ; DA2 = Diploma accademico di 2° livello rilasciato da Conservatorio; LAU = Laurea rilasciata da Università; ALT = altro titolo di studio non rientrante nelle precedenti 4 tipologie.

Esempio di corretta compilazione della tabella

La classe di armonia (a insegnamento collettivo) è composta da 6 allievi a pari livello, che frequentano in gruppo e simultaneamente lo stesso programma per 120 minuti di lezione a settimana, per cui a colonna 6 vanno indicati 120 minuti. La classe di violino (a insegnamento individuale) è composta da 5 allievi di diverso livello; ogni allievo frequenta una lezione individuale con un programma commisurato al proprio livello di apprendimento: l'allievo A fa 60 minuti a settimana, l'allieva B fa 90 minuti, l'allievo C fa 60 minuti, l'allieva D fa 120 minuti, l'allievo E fa 90 minuti, per cui a colonna 6 vanno indicati 420 minuti, che corrispondono alla sommatoria dei minuti settimanali di lezione dei cinque allievi.

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5	Colonna 6	Colonna 7
Denominazione della classe	Tipologia di insegnamento della classe	Docente della classe	Tipologia di titolo di studio mus.	Denominazione del titolo di studio del docente	Minuti di lezione a settimana	Nr. allievi della classe
Armonia e analisi musicale	Collettivo	Bianchi Luigi	DVO	Composizione	120	6
Violino	Individuale	Verdi Maria	DVO	Violino, Viola	420	5

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

>
(luogo e data di sottoscrizione)

ModelloInt49T2-E.doc
 Tessa / D / L.R. 49/1991 T2 Ist Mus
 15.03.2017

.....
(Firma leggibile e per esteso)

**CORSI PRE-ACCADEMICI DI FORMAZIONE MUSICALE DELL'ANNO 2017/2018
 ORGANIZZATI DA ISTITUTI E SCUOLE DI MUSICA
 (Legge regionale 49/1991)**

BILANCIO PREVENTIVO DI PROGETTO

Comune o Ente o Associazione
 richiedente il contributo ----->

A) SPESE PREVISTE DIRETTAMENTE CONNESSE AI CORSI PRE-ACCADEMICI

(In questo Prospetto A) vanno espresse tutte le spese previste direttamente connesse alla realizzazione dei corsi pre-accademici 2017/2018 per i quali si richiede il contributo regionale. Si sottolinea che non vanno inserite le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (incluso l'acquisto di strumenti musicali e arredi), le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento, gli interessi passivi, le spese generali e di funzionamento, le spese attinenti ad altri ambiti di attività e tipologie corsuali. Ne consegue che nel Prospetto C) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse.)

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA	TOTALE
[Spese correnti direttamente connesse ai corsi pre-accademici (spese di progetto)]	
Affitto di aule e locali sede dei corsi pre-accademici e spese connesse (es.: pulizie)	€
Assicurazioni (responsabilità civile, infortuni, ecc...)	€
Borse di studio ai corsisti	€
Compensi al direttore didattico e/o artistico , inclusivi di ritenute e oneri riflessi - laddove previsti – e rimborsi di spese a pie' di lista	€
Compensi ai docenti , inclusivi di ritenute e oneri riflessi - laddove previsti – e rimborsi di spese a pie' di lista	€
Compensi al personale non docente (compreso il personale amministrativo addetto ai corsi pre-accademici), inclusivi di ritenute e oneri riflessi - laddove previsti – e rimborsi di spese a pie' di lista	€
Manutenzione e riparazione di strumenti ed apparecchiature musicali (di proprietà e a noleggio) nonché accordatura degli strumenti musicali	€
Manutenzione e riparazione di altre attrezzature utilizzate per i corsi pre-accademici (esclusa la manutenzione e riparazione di strumenti ed apparecchiature musicali)	€
Materiale didattico per i corsi pre-accademici, inclusa la stampa di dispense, programmi dei corsi e altre pubblicazioni	€
Noleggio ed eventuale trasporto di strumenti ed apparecchiature musicali	€
Noleggio ed eventuale trasporto di altre attrezzature utilizzate per i corsi pre-accademici (escluso il noleggio e trasporto di strumenti ed apparecchiature musicali)	€
Ospitalità (vitto e alloggio) al direttore didattico e/o artistico, ai docenti	€
Promozione e pubblicità (locandine, depliant, inserzioni pubblicitarie)	€
Trasporti di direttore didattico e/o artistico, docenti, personale non-docente (spese sostenute direttamente dall'Associazione/Fondazione/Comune)	€
Altre spese di progetto: specificare <i>(sono escluse le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (incluso l'acquisto di strumenti musicali e arredi), le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, le quote di ammortamento, gli interessi passivi, le spese generali e di funzionamento, le spese attinenti ad altri ambiti di attività e tipologie corsuali)</i>	€
-	
A) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE PREVISTE DIRETTAMENTE CONNESSE AI CORSI PRE-ACCADEMICI	= €

B) SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO PREVISTE, IN QUOTA-PARTE

Poiché l'art. 12 della L.r. 49/1991 vieta l'utilizzo del contributo regionale a copertura delle spese di gestione, la previsione delle spese generali e di funzionamento non deve essere contabilizzata. Ne consegue che nel Prospetto C) non andranno contabilizzate le corrispondenti risorse.

**C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE
 A SOSTEGNO DEI CORSI PRE-ACCADEMICI**

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI ENTRATA	IMPORTO
Contributo Regione Piemonte L.r. 49/1991 <i>(La d.g.r. n. 116-1873 del 20.07.2015 ha previsto € 5.000,00 quale soglia minima di contribuzione)</i>	€
Altri contributi della Regione Piemonte <i>(indicare la struttura a cui è stato richiesto il contributo)</i>	
-	€
Contributi dell'Unione Europea	€
Contributi dello Stato	€
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di <i>(indicare la denominazione)</i>	
-	€
Contributi del Comune di <i>(indicare la denominazione)</i>	
-	€
Contributi di Enti privati <i>(indicare la denominazione)</i>	
-	€
-	€
Risorse proprie	€
Quote associative	€
Quote di iscrizione	€
Quote o rette di partecipazione	€
Altri proventi <i>(indicare la tipologia del provento)</i>	
-	€
C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE A SOSTEGNO DEI CORSI PRE-ACCADEMICI	= €

D) SALDO CONTABILE PREVISTO

(Il saldo contabile deve chiudere A PAREGGIO inclusa la esposizione nel Prospetto C) dell'atteso contributo L.r. 49/1991 Titolo II)

C) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE PREVISTE	+ €
A) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE PREVISTE	- €
D) SALDO CONTABILE PREVISTO (C meno A)	

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

>
(luogo e data di sottoscrizione)

.....
(Firma leggibile e per esteso)